

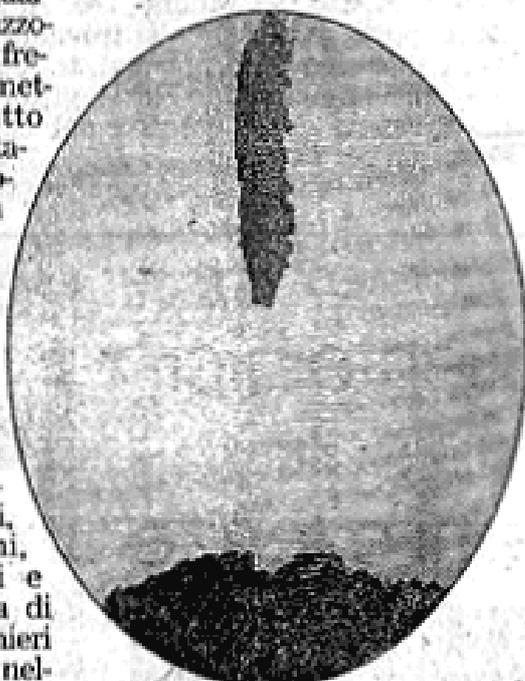
Domenica 2 novembre 1997

## MOSTRA IN VIA SENATO C'è anche Dalla nei "blu" dipinti di blu

Articolo di

**Marco Mangiarotti**

La Galleria Blu di via Senato festeggia i suoi primi quarant'anni con una collettiva di artisti, non solo europei, che hanno partecipato al concorso "Liberò Blu". Le nuove onde e maree di quell'avanguardia che Peppino Palazzoli, dal 1957, ha amato frequentato e scelto, mettendo sotto contratto Arakawa, Burri, Fontana, Santomaso e Vedova; esponendo, oltre a Manzoni, Picasso, Klee e Kandinsky, anche i meno visti Kupka, Redon, Schwitters e Wols. Così Luca Palazzoli, ricordando le cravatte blu che Peppino regalò agli allora pochi fedeli collezionisti, affianca a Bonalumi, Chadwick, Martini e Schultze, la collettiva di artisti italiani e stranieri che il catalogo ospita nella sezione "Noi non abbiamo paura del blu". L'olio su tela del danese Michale Kvium, il bronzo di Edoardo Lentati, il senza titolo del berlinese Bernd Koberling, l'inglese Irvin, l'americano Jordan, la polacca Kalaczynska... Molti giovani italiani.



**Domenica Regazzoni**

Selezione libera, di artisti sconosciuti, noti e affermati, fatta senza filtri ideologici. Senza privilegiare una poetica o una direzione di ricerca. Selezione nella quale ritroviamo - curiosamente per la sensibilità di chi scrive - un ovale di Domenica Regazzoni, tecnica mista su cartone, ispirato a un verso di Lucio Dalla. Oltre la serie «Colore Incanto» dedicata ai testi di Mogol, che dopo Milano, Lecce, Bergamo e Tokyo, chiude fino al 9 novembre alla Galleria Civica "Ezio Mariani" di Seregno il suo primo ciclo vitale. Una direzione della ricerca poetica (la canzone d'autore), di tecnica (mista) e materiali, che non ha probabilmente precedenti in Europa. Perché il progetto di pittura (Domenica Regazzoni), canzone-poesia (oggi Mogol, domani Dalla?), musica (l'ambient di Cesare Regazzoni), accompagnati da un mediometraggio di video-art, cerca la multidimensionalità. Non solo mediale. Della materia di cui è fatto il segno e la forma. I colori dell'anima.